

**OBIETTIVO**

Scoprire che Maria è grande amica di Dio perché ha accolto senza riserve la sua volontà. È il suo “sì” che ha permesso che nascesse Gesù, il Messia.

**ESPERIENZA**

LE MURA E GLI STRANIERI. Mettiamo una musica di sottofondo e dividiamo il gruppo in due squadre. Una squadra si mette in cerchio e rappresenta le mura di una città. Quando si sente la musica è giorno, dunque le porte sono aperte, cioè i bambini in cerchio tengono le braccia sollevate. Quando la musica s'interrompe, cala improvvisa la notte, dunque si chiudono le porte e le braccia vengono abbassate.

I bambini della seconda squadra sono gli stranieri. Possono attraversare la città finché le porte sono aperte, ma se queste si chiudono, rimangono intrappolati e devono sedersi all'interno del cerchio. Possono essere liberati solo se qualcuno dei suoi compagni di squadra, passando all'interno mentre “è giorno”, riesce a toccare la loro mano. Ciò, velocemente, permetterà allo straniero catturato di alzarsi e fuggire fuori per ricominciare a salvare altri compagni. Naturalmente può accadere anche che, mentre si entra e si tocca un compagno, si rimanga a propria volta catturati.

Dopo un certo tempo, stabilito al principio del gioco, si invertono i ruoli delle squadre. Al termine si decreterà il vincitore. Ma, attenzione: vince la squadra che avrà salvato più compagni. Quindi sarà molto importante rischiare ed entrare nelle mura per salvare... Ogni bambino potrà, in questo senso, essere un messia!

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

- *Nella tua vita hai mai sentito il bisogno di essere salvato? Da chi? Da che cosa?*
- *Chi lo ha fatto?*
- *E tu, ti sei mai trovato nella situazione di potere salvare/aiutare qualcuno? Chi? Che cosa hai fatto?*
- *A Gesù chiedi qualche volta di entrare nella tua vita per aiutarti?*
- *Lui lo ha fatto? Come?*

**PAROLA DI DIO****ATTIVITÀ****Lc 1,26,38**

Spieghiamo ai bambini che stiamo entrando nel tempo liturgico di Avvento e che per questo leggiamo nel capitolo 1 di Luca il brano dell'annunciazione a Maria.

Maria è stata incontrata dall'angelo che è entrato nella sua casa, nella sua città. Ha trovato le porte aperte. Anche noi bobbiamo aprire le porte della nostra città a Gesù.

Ora, quindi, componiamo con un collage la nostra città. Tutto ciò che fa parte della nostra vita con i suoi luoghi.

Prepariamo diverse fotocopie con più disegni di scuole, case, tempo libero, feste, vacanze, etc. (F9 Allegato 1 La città), dei pennarelli per colorare, forbici per ritagliare, colla e cartoncini bianchi come base del collage.

Ad ogni bambino chiediamo di costruire la sua città, scegliendo le diverse parti che la compongono e aggiungendo, disegnandolo, quello che manca.

**CONDIVISIONE**

In un secondo tempo ciascuno può presentare agli altri la sua città, e facendolo, può individuare quei luoghi dove vorrebbe che Gesù venisse a visitarla. Forse nella propria casa? O forse nella sua squadra di calcio? Sarebbe bello che Gesù potesse liberare quel luogo da qualcosa che non va, così come abbiamo vissuto nel gioco.



cateMEG

COMUNIONE



PREGHIERA

Ciascuno offre a Gesù la sua città e, a voce alta, chiede: “Gesù vieni (per es) nella mia casa a liberarla da...” ecc.

Concludiamo insieme con la preghiera del Padre Nostro.